

Forze Armate del Regno del Sud

I Raggruppamento Motorizzato Italiano (circa 800 uomini):

67° Rgt. Fanteria *Legnano* – 1° Btg.

51° Btg. Allievi Ufficiali Bersaglieri

11° Rgt. Artiglieria – Gruppi I, II, III, IV, V

5° Btg. Controcarro

51° Btg. Misto Genio

Il 22 marzo 1944 è istituito il CIL, Corpo Italiano di Liberazione, e aumentato l'organico fino a comprendere:

Polizia Militare – 39ª e 51ª Sezione CC.RR.

11° Rgt. Artiglieria – Gruppi I, II, III, IV, V

51° Btg. Misto Genio

DIVISIONE PARACADUTISTI *NEMBO*:

183° Rgt. *Arditi* – 15° Btg.

183° Rgt. Paracadutisti – Btg. 13° e 16°

184° Rgt. Paracadutisti – Btg. 14°, 184° Guastatori, 184° Motociclisti

184° Rgt. Artiglieria *Nembo* – Gruppi I, II, III

1° Squadrone F

Il 31 agosto si scioglie il CIL e si formano i “Gruppi di Combattimento” con uniformi inglesi appartenute a soldati morti. Furono dotati di uniformi nuove a fine guerra quando si progettò di usare queste truppe in oriente contro i giapponesi. I nomi dei Gruppi di Combattimento erano delle omonime divisioni già esistenti.

GRUPPI DI COMBATTIMENTO

Gruppo *Cremona*: 21° Rgt. Fanteria, 22° Rgt. Fanteria, 7° Rgt. Artiglieria

Gruppo *Friuli*: 87° Rgt. Fanteria, 88° Rgt. Banda Maiella; 35° Rgt. Artiglieria

Gruppo *Folgore*: Rgt. *Nembo*, 184° Rgt. Artiglieria, Rgt. *San Marco*

Gruppo *Legnano*: 68° Rgt. Fanteria, Rgt. Speciale, 11° Rgt. artiglieria

Gruppo Combattimento *Mantova*

Gruppo Combattimento *Piceno*

Divisione “GARIBALDI”

Formata nel 1943 combatte con le truppe di Tito. Era composta da 16.000 uomini e, nel marzo 1945, rientrò in Italia con 3.500 superstiti.

Nel giugno 1944 viene istituito questo corpo di assistenza al seguito delle truppe e negli uffici. Tutte le volontarie, in uniforme cachi inglese, sono sottoposte alla disciplina militare ed equiparate al grado di sottotenente. Quelle aggregate ai Gruppi di Combattimento portano le mostrine senza stellette e stessi distintivi. Le altre truppe furono organizzate in divisioni scarsamente armate a livello individuale e usate come truppe da lavoro, usarono uniformi inglesi e distintivi nuovi.

AVIAZIONE

I reparti che dopo l'8 settembre si trasferiscono alle Forze Armate del Sud sono i seguenti: 8° Gruppo Caccia Territoriale; Raggruppamento Bombardieri *Perugia*; 42°, 104° e 132° Gr. Aerosiluranti; Gruppo Trasporti *Fano*; 84° e 149° Gr. Ricognizione Marittima; 183ª Squadra Ricognizione Marittima *IdroCant Z Cadimare*; Reparto P *Centocelle*.

I reparti già presenti al Sud sono:

4° Stormo Caccia Territoriale; 21°, 155°, 160° Gruppo Caccia Territoriale; 5° Stormo Tuffatori; 121° Gr. Tuffatori; 43° Gr. Bombardamento; 60° Gr. Osservazione Aerea; 82° e 85° Gr. Ricognizione Marittima. Totale: 246 aerei operativi.

La Regia Aeronautica si trovò a disposizione 420 aerei quasi tutti poco efficienti per la mancanza di ricambi e in pochi mesi ne rimasero soltanto 200. Si trovò in gravi difficoltà in quanto l'aviazione alleata incorporò tutti i 15mila specialisti di terra e recuperò 100 fusoliere e 600 motori in Africa e Sicilia. Tutti i distintivi esistenti furono mantenuti in quanto erano già stati cambiati nei 45 giorni dopo il 25 luglio. In pratica era stato solo tolto il fascio da ogni distintivo. Fu abolita la croce bianca di Savoia sul timone e la fascia bianca sulla fusoliera che era il riconoscimento degli alleati dell'Asse. Il distintivo internazionale di identificazione imposto dagli alleati fu con 6 coccarde tricolori con il rosso esterno. Per la durata del conflitto gli alleati fornirono alla Regia Aeronautica 223 velivoli. La Regia Aeronautica si ricompose così:

RAGGRUPPAMENTO CACCIA

4° Stormo:

9° Gruppo – Squadriglie 96ª e 97ª

10° Gruppo – Squadriglie 84ª e 90ª

12° Gruppo – Squadriglie 73ª e 91ª

8° Gruppo *San Giorgio* – Squadriglie 92ª e 93ª

5° Stormo:

101° Gruppo *Spitfire-V* – Squadriglie 208ª e 238ª

102° Gruppo – Squadriglie 209ª e 239ª *Cucaracha* e

20° Gruppo *Gatto Nero* – Squadriglie 356ª e 360ª

51° Stormo:

21° Gruppo *Centauro* (con *Macchi 202* e *205*) – Squadriglie 351ª e 386ª

155° Gruppo – Squadriglie 361ª e 378ª

Gruppo Scuola e Addestramento Caccia

Raggruppamento *Idro* – *Abukir-Taranto*

- 82° Gruppo – Squadriglie 139^a e 149^a
- 83° Gruppo *Cant Z 506* – Squadriglie 141^a e 147^a
- 84° Gruppo – Squadriglie 140^a e 288^a
- 85° Gruppo – Squadriglie 183^a e 28^a

RAGGRUPPAMENTO BOMBARDAMENTO E TRASPORTO

Incorporato nella BAF (*Balkan Air Force*)

- 28° Gruppo – Squadriglie 19^a e 206^a
- 132° Gruppo – Squadriglie 252^a e 281^a

Totale: 11.196 aerei, 4155 azioni di guerra, ore di volo 25mila.

PARACADUTISTI

Divisione *Nembo*

- 15° Btg 13° Btg 1° Gruppo
- 183° Rgt. 184° Rgt. 184° Rgt.Art.
- 16° Btg. 14° Btg. 2° Gruppo

Reparti Autonomi

- 1° Reparto speciale Autonomo I *Recce Squadron F*
- 185° Reparto Autonomo Arditi Paracadutisti *Nembo*
- IX Reparto d'Assalto Paracadutisti (Ex X *Arditi*)

RAGGRUPPAMENTO BOMBARDAMENTO E TRASPORTO

Usato per rifornire i partigiani di Tito e per bombardare anche le città dell'Istria dove alcuni furono abbattuti dalla contraerea italiana.

REGIA MARINA

A Taranto vengono raggruppati 43 unità superstiti della *Decima Flottiglia MAS* che costituiscono il *Gruppo MariAssalto*

- 1) Reparto superficie: *Barchini*
- 2) Reparto subacqueo S.L.C.
- 3) Reparto *Gamma*
- 4) Reparto *N.P.*

REPARTI DI TERRA

Viene costituito il Rgt. *San Marco*:

1° Btg. *Bafile* - 2° Btg. *Grado* - Rgt. *San Marco* - 3° Btg. *Caorle* - Reparto *N.P.*

La maggioranza dei mezzi navali resta internata nei porti.

Morti 3.000 - Navi perdute 71 - Missioni belliche 64 - Missioni speciali 335 – Missioni varie 3.614 - Convogli scortati 1.611 - Trasportati 336.000 uomini – Trasportate merci 74.000 tonnellate - Miglia percorse 3.000.000